



Linea guida del verde

Linea guida del Comune di Sorengo



AGENDA 2030





Linea guida del verde (del xx mese 2023)

Obbiettivi

Rinforzare la biodiversità per adattarsi al cambiamento climatico

Enunciato

Un ambiente costruito esclusivamente con materiali minerali (edifici, strade), l'assenza di spazi verdi, la presenza di inquinanti atmosferici e il rilascio di calore residuo possono generare isole di calore nelle città e negli agglomerati.

Il suolo – per lo più impermeabilizzato – può assorbire solo parzialmente l'acqua piovana e in caso di intense precipitazioni aumenta il rischio di inondazioni. Misure quali l'allestimento di spazi verdi, la creazione di punti d'acqua e il miglioramento della permeabilità del suolo possono ridurre le ondate di calore e il rischio di inondazione nelle città.

(Rif. National Centre for Climate Services NCCS – Progetto pilota adattamento ai cambiamenti climatici ACCLIMATASION: uno sviluppo urbano per Sion adattato al clima)

Rinforzare la biodiversità per adattarsi al cambiamento climatico

Obbiettivi

L'obiettivo della presente Linea guida è la definizione di una buona prassi per la realizzazione di lavori di sistemazione urbana su suolo pubblico e privato, che permettano di mantenere alto il livello della qualità di vita in città, nonostante il progressivo riscaldamento e inaridimento del clima.

Un altro importante obiettivo è la sensibilizzazione della popolazione e dei progettisti sulle soluzioni di sistemazione offerte.

Interventi a favore della biodiversità e del clima nelle città

Buona prassi

L'obiettivo di questa guida è sensibilizzare i privati sulle buone prassi dell'assetto del territorio che privilegiano la vegetazione e il ciclo dell'acqua. Sono state identificate tre direttrici principali (vegetazione, suolo, acqua) per le quali è opportuno attuare rapidamente interventi a livello locale.

Prima edizione pubblicata dal Comune di Sion nel 2018 nel quadro del programma ACCLIMATASION. Nuova edizione a carattere nazionale, con il patrocinio dell'Ufficio federale dell'ambiente.

16 schede di raccomandazioni

**Allegato
La guida**

Indice delle schede:

1. Siepi campestri
2. Piante tappezzanti
3. Prati rustici e prati rasati
4. Patrimonio arboreo
5. Il frutteto
6. Coltivare in modo sostenibile
7. La fauna del giardino
8. Accesso alla proprietà privata
9. Pavimentazioni permeabili
10. Muri e recinzioni
11. Coperture vegetali
12. Ruolo e protezione del suolo
13. Progettare con l'acqua
14. Raccogliere accumulare irrigare
15. Infiltrazione e depurazione
16. Coltivare senza l'acqua della rete idrica



La biodiversità è fondamentale per la sopravvivenza degli ecosistemi e per garantire la loro capacità di resistere alle perturbazioni, compreso il cambiamento climatico. Fortunatamente, ci sono molte azioni che possono essere intraprese per rinforzare la biodiversità e adattarsi ai cambiamenti climatici. **Applicazione**

- ✓ Conservazione degli habitat naturali: proteggere le aree naturali come foreste, praterie, deserti e zone umide è fondamentale per mantenere la biodiversità. Ciò implica anche la conservazione delle specie endemiche e la prevenzione dell'invasione di specie aliene.
- ✓ Ripristino degli habitat: il ripristino degli habitat degradati può migliorare la biodiversità e la resilienza degli ecosistemi. Ad esempio, la creazione di zone umide artificiali può aumentare la biodiversità e mitigare gli effetti del cambiamento climatico.
- ✓ Utilizzo di tecniche agricole sostenibili: l'agricoltura sostenibile può ridurre la pressione sull'habitat naturale e aumentare la biodiversità attraverso pratiche come la rotazione delle colture, l'agricoltura biologica e l'agricoltura di precisione.
- ✓ Protezione delle specie minacciate: la protezione delle specie in pericolo di estinzione, come gli animali selvatici, le piante e gli insetti, è fondamentale per mantenere la biodiversità. Ciò può essere fatto attraverso la creazione di riserve naturali, la promozione della riproduzione in cattività e la prevenzione del commercio di specie minacciate.

In sintesi, rinforzare la biodiversità può aiutare a proteggere gli ecosistemi dai cambiamenti climatici e garantire la sopravvivenza delle specie. Ci sono molte azioni che possono essere intraprese a livello individuale, locale e nazionale per promuovere la biodiversità e proteggere l'ambiente.

Il Municipio di Sorengo crede che la presente guida possa fornire all'utenza (popolazione, specialisti, enti, ecc.) una prima "scatola degli attrezzi" con la quale mettere in valore lo splendido paesaggio che contraddistingue la nostra regione. Unicamente attraverso una strategia di progettazione sinergica, il Comune di Sorengo potrà garantire alle prossime generazioni un territorio armoniosamente vivibile, *la connessione equilibrata tra l'artificio e la natura – Il terzo paradiso.*



Cos'è il Terzo Paradiso?

È la fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella natura. Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana, fino alle dimensioni globali raggiunte oggi con la scienza e la tecnologia. Questo paradiso è fatto di bisogni artificiali, di prodotti artificiali, di comodità artificiali, di piaceri artificiali e di ogni altro genere di artificio. Si è formato un vero e proprio mondo artificiale che, con progressione esponenziale, ingenera, parallelamente agli effetti benefici, processi irreversibili di degrado e consunzione del mondo naturale. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura. Terzo Paradiso significa il passaggio a uno stadio inedito della civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. A tale fine occorre innanzi tutto ri-formare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune. Il Terzo Paradiso è il grande mito che porta ognuno ad assumere una personale responsabilità nella visione globale. Il termine paradiso deriva dall'antica lingua persiana e significa "giardino protetto". Noi siamo i giardinieri che devono proteggere questo pianeta e curare la società umana che lo abita. Il simbolo del Terzo Paradiso, riconfigurazione del segno matematico dell'infinito, è composto da tre cerchi consecutivi. I due cerchi esterni rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio. Quello centrale è la compenetrazione fra i cerchi opposti e rappresenta il grembo generativo della nuova umanità.

Michelangelo Pistoletto, 2003